

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

PROGRAMMI CONCORSUALI

ADATTAMENTO ALLEGATO A

PARTE GENERALE

SI RINVIA ALL'ALLEGATO A DEL Decreto Ministeriale n. 326 del 9 novembre 2021

CLASSE A70: ITALIANO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA, NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA

Programma concorsuale

Italiano

Lingua italiana

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua italiana in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);
- la padronanza della lingua italiana nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;
- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati;
- la storia della lingua nei suoi periodi con particolare riguardo della "Questione della lingua", della diffusione dell'italiano dopo l'Unità, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico.

Al fine di poter gestire gli opportuni confronti e gli eventuali moduli didattici comuni con i docenti di lingua e letteratura slovena, il candidato dovrà poi padroneggiare adeguatamente la lingua slovena sulla base di aggiornati orientamenti tecnici. Dovrà infine dimostrare consapevolezza della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica della scuola con lingua d'insegnamento slovena e bilingue.

Letteratura italiana

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche, con una particolare attenzione all'uso di strategie appropriate all'età dei discenti.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo, testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi e movimenti letterari italiani (i poeti delle origini (poesia religiosa, poesia toscana pre-illuministica e la scuola siciliana), il Dolce Stilnovo; Dante; la poesia narrativa cavalleresca; la trattatistica politica; la trattatistica scientifica; la tradizione teatrale dalle origini all'età contemporanea; la poesia lirica dalle origini all'Ottocento; la prosa dalle origini all'età moderna; la poesia e la narrativa del '900; l'età contemporanea), nonché di saper condurre comparazioni con i principali testi del canone letterario in particolare della letteratura slovena e internazionale (in traduzione), e dei principali testi della letteratura classica (in traduzione), al fine di sviluppare le specifiche competenze concernenti l'individuazione e l'analisi, diacronica e sincronica, dei generi letterari.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

CLASSE A71: SLOVENO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA E BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Programma concorsuale

Sloveno

Lingua slovena

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua slovena in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);
- la padronanza della lingua slovena nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;
- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati;
- la storia della lingua nei suoi periodi, della diffusione dello sloveno, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico;

Il candidato dovrà, infine, dimostrare consapevolezza della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica nella scuola con lingua di insegnamento slovena o bilingue.

Letteratura slovena

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche, con una particolare attenzione all'uso di strategie appropriate all'età dei discenti.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura slovena dalle origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo, testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi e movimenti letterari sloveni ed elaborare percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze storico-interpretative di testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi letterari, dai primi manoscritti medievali attraverso i testi della riforma protestante e della controriforma cattolica, l'illuminismo, il romanticismo, il realismo, il decadentismo fino alle correnti letterarie del '900 e dell'inizio del terzo millennio, nonché di saper condurre comparazioni con i principali testi del canone letterario internazionale (in traduzione), e dei principali testi della letteratura classica (in traduzione), al fine di sviluppare le specifiche competenze concernenti l'individuazione e l'analisi, diacronica e sincronica, dei generi letterari.

Storia

Il candidato deve essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti; di comprendere e confrontare in modo critico le varie prospettive e interpretazioni storiografiche.

Il candidato deve dimostrare di saper collocare ogni evento nella corretta successione cronologica e nella dimensione geografica secondo le categorie spazio-temporali; di saper argomentare cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse; di padroneggiare concetti relativi a istituzioni statali, sistemi politici e giuridici, processi economici e sociali, produzione culturale, scientifica e tecnologica.

Il candidato deve dimostrare di possedere una chiara cognizione delle principali epoche storiche e delle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa dell'Italia e della Slovenia dalle Origini ai nostri giorni, considerando parte integrante della disciplina la dimensione spaziale e temporale.

Al candidato si richiede inoltre di saper contestualizzare, nel quadro di un profilo storico complessivo, fonti significative di epoche diverse.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti eventi storici:

Storia antica

Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana; la nascita e la diffusione del Cristianesimo, l'Europa romano-barbarica; il mondo slavo con particolare riguardo agli sloveni e agli altri slavi del sud ed alla loro civiltà; la formazione dell'impero cinese; religioni, cultura e società dell'India antica.

Storia dell'alto Medioevo

La società e l'economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nella società altomedioevale; la nascita e la diffusione dell'Islam; l'impero e regni nell'alto medioevo; il Principato di Carantania e la sua cristianizzazione; il particolarismo signorile e feudale.

Storia del basso Medioevo

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Impero e Papato), i Comuni, le monarchie; i movimenti religiosi; la società e l'economia nell'Europa basso medioevale; l'affermarsi delle Signorie e delle monarchie territoriali; i rapporti col mondo bizantino, slavo e islamico (crociate, riconquista, commerci e scambi culturali); la formazione dell'impero mongolo e la penetrazione musulmana in India; le signorie territoriali nell'area dell'odierna Slovenia.

Storia dell'età moderna

Le scoperte geografiche, l'espansione europea e le sue conseguenze in Europa e nelle società americane, africane e orientali; la Riforma e la fine dell'unità religiosa dell'Europa; il movimento protestante, le guerre di religione; la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; l'impero Moghul e la dinastia Manciù (Qing); le trasformazioni in agricoltura e la proto-industria tra XVI e XVIII secolo; la tratta degli schiavi e il commercio transoceanico; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica; le incursioni turche e la riforma protestante nell'area dell'odierna Slovenia, le Province Illiriche.

Storia dell'età contemporanea: l'Ottocento

Il Congresso di Vienna e la restaurazione; l'indipendenza dell'America latina; la prima rivoluzione industriale e le origini della questione sociale e del movimento operaio; movimenti nazionali e Statizzazione nell'Ottocento; il movimento nazionale sloveno dalla fine del '700 alla prima guerra mondiale; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; la guerra civile negli Stati Uniti; la nascita dello Stato tedesco; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento con particolare attenzione allo Stato asburgico; colonialismo e imperialismo; le migrazioni transoceaniche; crisi e riforme negli imperi ottomano e russo; seconda rivoluzione industriale e avvento della società di massa in Occidente; rivolte e riforme in Asia e Africa.

Storia dell'età contemporanea: Novecento e tempo presente

Il nuovo nazionalismo; la prima guerra mondiale; rivoluzione e guerra civile in Russia; i trattati di pace; la nascita dello Stato jugoslavo, la crisi del '29; l'affermarsi dei totalitarismi negli anni Trenta; i problemi della Venezia Giulia e della minoranza slovena dal 1918 al 1945; il New Deal; la seconda guerra mondiale; il nuovo ordine politico ed economico del secondo dopoguerra; la Resistenza in Europa, in Jugoslavia e in Italia; l'Italia e la nascita della Repubblica; la Costituzione italiana: principi, valori, struttura; l'istituzione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani; la guerra fredda; la Jugoslavia dal 1945 al 1990; nascita della Slovenia indipendente e degli altri Stati nella penisola balcanica; il processo d'integrazione europea dal trattato di Roma del 1957 alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o Carta di Nizza; le vicende italiane dagli anni '50 agli anni '90; decolonizzazione in Africa; l'India di Gandhi e Nehru; la Cina dal grande balzo in avanti alle riforme di Deng; lo sviluppo economico dell'Asia; la crisi del sistema sovietico e la caduta del Muro di Berlino; globalizzazione e rivoluzione informatica; conflitti in Medio Oriente; andamento demografico, sviluppo diseguale, migrazioni di massa, cambiamento climatico, cittadinanza globale.

Geografia

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- il linguaggio della geograficità (mappe mentali, cartografia e sistemi informativi geografici);
- le coordinate spazio-temporali;
- geografia fisica e geomorfologia: la litosfera; i continenti; la tettonica a placche; i vulcani, i terremoti; l'atmosfera: gli elementi e i fattori del clima; l'idrosfera: le caratteristiche e i movimenti degli oceani e dei mari; il ciclo dell'acqua, le sorgenti, i fiumi e i laghi; la criosfera e i ghiacciai;
- geografia della popolazione: la densità e la distribuzione demografica; gli indicatori demografici; il popolamento della Terra e le caratteristiche dei primitivi insediamenti antropici; le dinamiche migratorie; l'insediamento rurale e urbano;
- geografia culturale e geografia economica: le diversità culturali (lingue, religioni); l'agricoltura, l'allevamento, la pesca, le risorse minerarie; il sistema industriale; le fonti energetiche; conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato con i suoi 'segni' leggibili sul territorio;
- geografia politica: potere e territorio alle varie scale geografiche;
- geografia regionale: caratteristiche fisico-ambientali, socioculturali ed economiche relative all'Italia, alla Slovenia, all'Europa, ai continenti extra-europei.
- la tutela del paesaggio e dell'ambiente: lotta all'inquinamento, smaltimento rifiuti, energie rinnovabili, tutela della biodiversità, educazione ai cambiamenti climatici, Convenzione Europea del Paesaggio.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

CLASSE A72: DISCIPLINE LETTERARIE (ITALIANO SECONDA LINGUA) NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Programma concorsuale

Italiano

Lingua italiana

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua italiana in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);
- la padronanza della lingua italiana nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;
- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati;
- la storia della lingua nei suoi periodi con particolare riguardo della "Questione della lingua", della diffusione dell'italiano dopo l'Unità, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico;
- la conoscenza storico-linguistica e filologica dei testi in lingua italiana da utilizzare in classe.

Al fine di poter gestire gli opportuni confronti e gli eventuali moduli didattici comuni con i docenti di lingua e letteratura slovena, il candidato dovrà poi padroneggiare adeguatamente la lingua slovena sulla base di aggiornati orientamenti tecnici. Dovrà infine dimostrare consapevolezza della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica della scuola con lingua d'insegnamento slovena e bilingue.

Letteratura italiana

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo, testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi e movimenti letterari. In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti autori e delle loro opere: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli, Guicciardini, Tasso, Galilei, Goldoni, Parini, Beccaria, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Belli, Porta, Verga, Collodi, De Roberto, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Deledda, Pirandello, Svevo, Rebora, Campana, Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo, Pavese, Vittorini, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, Morante, Primo Levi, Gadda, Moravia, Calvino, Fenoglio, Sciascia, Pasolini, Meneghello, Natalia Ginzburg.

Un posto a parte spetta inoltre alla conoscenza integrale e all'esegesi della Commedia dantesca colta nel suo alto valore artistico e nel suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana.

Il candidato dovrà essere in possesso di un'adeguata conoscenza del rapporto tra la letteratura italiana e le letterature dei più importanti Paesi europei ed extraeuropei, con riguardo ai movimenti letterari più rappresentativi e agli autori di maggior rilievo. Dovrà anche conoscere le traduzioni di opere di autori italiani in lingua slovena e viceversa. Il candidato dovrà infine conoscere e avvalersi dei principali autori della storia della critica letteraria (F. De Sanctis, B. Croce, A. Gramsci, E. Auerbach, M. Bachtin, G. Contini, G. Debenedetti, C. Dionisotti, F. Orlando, C. Segre, M. Corti), ed essere consapevole dei problemi interpretativi che i testi suscitano.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

CLASSE A73: DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Programma concorsuale

Lingua slovena

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua slovena in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);

- la padronanza della lingua slovena nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;

- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati;

- la storia della lingua nei suoi periodi, della diffusione dello sloveno, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico;

- la conoscenza storico-linguistica e filologica dei testi in lingua slovena da utilizzare in classe.

Il candidato dovrà, infine, dimostrare consapevolezza della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica nella scuola con lingua di insegnamento slovena o bilingue.

Letteratura slovena

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura slovena dalle origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede la capacità di elaborare percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze storico-interpretative di testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi letterari, dai primi manoscritti medievali attraverso i testi della riforma protestante e della controriforma cattolica, l'illuminismo, il romanticismo, il realismo, il decadentismo fino alle correnti letterarie del '900 e dell'inizio del terzo millennio, nonché di autori quali:

Prešeren, Jenko, Levstik, Jurčič, Kersnik, Tavčar, Gregorčič, Cankar, Murn, Kette, Župančič, Grum, Pregelj, Kosmač, Bevk, Bartolj, Prežihov Voranc, Gradnik, Gruden, Kosovel, Kocbek, Strniša, Kovič, Menart, Minatti, Zlobec, Zajc, Smole, Šalamun, Jovanović, Zupan, Pahor, Rebula, Košuta, Makarovič, Jančar, Simčič.

Il candidato dovrà dar prova di essere in grado di cogliere incidenze e contaminazioni derivanti dal rapporto tra la letteratura slovena e le letterature dei più importanti Paesi europei ed extraeuropei con riguardo ai movimenti letterari più rappresentativi e agli autori che più di altri hanno influito sullo sviluppo della letteratura e della cultura slovena. Dovrà anche conoscere le traduzioni di opere di autori sloveni in lingua italiana e viceversa.

Il candidato dovrà infine conoscere e avvalersi dei principali autori della storia della critica letteraria slovena ed essere consapevole dei problemi interpretativi che i testi suscitano.

Storia

Il candidato deve essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti; di comprendere e confrontare in modo critico le varie prospettive e interpretazioni storiografiche.

Il candidato deve dimostrare di saper collocare ogni evento nella corretta successione cronologica e nella dimensione geografica secondo le categorie spazio-temporali; di saper argomentare cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse; di padroneggiare concetti relativi a istituzioni statali, sistemi politici e giuridici, processi economici e sociali, produzione culturale, scientifica e tecnologica.

Il candidato deve dimostrare di possedere una chiara cognizione delle principali epoche storiche e delle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa dell'Italia e della Slovenia dalle Origini ai nostri giorni, considerando parte integrante della disciplina la dimensione spaziale e temporale.

Al candidato si richiede inoltre di saper contestualizzare, nel quadro di un profilo storico complessivo, fonti significative di epoche diverse.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti eventi storici:

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

Storia antica

Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana; la nascita e la diffusione del Cristianesimo, l'Europa romano-barbarica; il mondo slavo con particolare riguardo agli sloveni e agli altri slavi del sud ed alla loro civiltà; la formazione dell'impero cinese; religioni, cultura e società dell'India antica.

Storia dell'alto Medioevo

La società e l'economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nella società altomedioevale; la nascita e la diffusione dell'Islam; l'impero e i regni nell'alto medioevo; il Principato di Carantania e la sua cristianizzazione, l'azione evangelizzatrice di Cirillo e Metodio; il particolarismo signorile e feudale.

Storia del basso Medioevo

La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Impero e Papato), i Comuni, le monarchie; i movimenti religiosi; la società e l'economia nell'Europa basso medioevale; l'affermarsi delle Signorie e delle monarchie territoriali; i rapporti col mondo bizantino, slavo e islamico (crociate, riconquista, commerci e scambi culturali); la formazione dell'impero mongolo e la penetrazione musulmana in India; le signorie territoriali nell'area dell'odierna Slovenia.

Storia dell'età moderna

Le scoperte geografiche, l'espansione europea e le sue conseguenze in Europa e nelle società americane, africane e orientali; la Riforma e la fine dell'unità religiosa dell'Europa; il movimento protestante, le guerre di religione; la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; l'impero Moghul e la dinastia Manciù (Qing); le trasformazioni in agricoltura e la proto-industria tra XVI e XVIII secolo; la tratta degli schiavi e il commercio transoceanico; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica; le incursioni turche e la riforma protestante nell'area dell'odierna Slovenia, la dominazione asburgica nell'area slovena, le province Illiriche.

Storia dell'età contemporanea: l'Ottocento

Il Congresso di Vienna e la restaurazione; l'indipendenza dell'America latina; la prima rivoluzione industriale e le origini della questione sociale e del movimento operaio; movimenti nazionali e Statizzazione nell'Ottocento; il movimento nazionale sloveno dalla fine del '700 alla prima guerra mondiale; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; la guerra civile negli Stati Uniti; la nascita dello Stato tedesco; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento con particolare attenzione allo Stato asburgico; colonialismo e imperialismo; le migrazioni transoceaniche; crisi e riforme negli imperi ottomano e russo; seconda rivoluzione industriale e avvento della società di massa in Occidente; rivolte e riforme in Asia e Africa.

Storia dell'età contemporanea: Novecento e tempo presente

Il nuovo nazionalismo; la prima guerra mondiale; rivoluzione e guerra civile in Russia; i trattati di pace; la nascita dello Stato jugoslavo, la crisi del '29; l'affermarsi dei totalitarismi negli anni Trenta; i problemi della Venezia Giulia e della minoranza slovena dal 1918 al 1945; il New Deal; la seconda guerra mondiale; il nuovo ordine politico ed economico del secondo dopoguerra; la resistenza in Europa, in Jugoslavia e in Italia; l'Italia dalla resistenza alla nascita della Repubblica; la Costituzione italiana: principi, valori, struttura; l'istituzione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani; la guerra fredda; la Jugoslavia dal 1945 al 1990; nascita della Slovenia indipendente e degli altri Stati nella penisola balcanica; il processo d'integrazione europea dal trattato di Roma del 1957 alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o Carta di Nizza; le vicende italiane dagli anni '50 agli anni '90; decolonizzazione in Africa; l'India di Gandhi e Nehru; la Cina dal grande balzo in avanti alle riforme di Deng; lo sviluppo economico dell'Asia; la crisi del sistema sovietico e la caduta del Muro di Berlino; globalizzazione e rivoluzione informatica; conflitti in Medio Oriente; andamento demografico, sviluppo diseguale, migrazioni di massa, cambiamento climatico, cittadinanza globale.

Geografia

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- il linguaggio della geograficità (mappe mentali, cartografia e sistemi informativi geografici);
- le coordinate spazio-temporali;
- geografia della popolazione: il popolamento della Terra e le caratteristiche dei primitivi insediamenti antropici; le dinamiche migratorie (storiche e contemporanee); l'insediamento rurale e urbano; morfologia e funzioni urbane; i processi di urbanizzazione; la questione demografica;
- geografia culturale e geografia economica: le diversità culturali (lingue, religioni); le risorse dell'agricoltura e l'utilizzo del suolo, l'allevamento, la pesca, le risorse minerarie; le fonti energetiche; l'industria e le grandi regioni industriali; il ruolo delle imprese multinazionali; il commercio; le grandi vie del commercio dall'antichità all'età contemporanea; la new economy e l'e-commerce; le comunicazioni e le mobilità; le basi geografiche delle grandi reti di comunicazione terrestri, acque e aeree; nuove tecnologie e impatto sul mercato;
- geografia politica: potere e territorio alle varie scale geografiche; lo Stato (territorio, popolazione e sovranità); le forme di governo; gli squilibri fra le aree del mondo, le aree instabili e le conseguenze globali;
- caratteristiche fisico-ambientali, politiche, socioculturali ed economiche relative all'Italia, alla Slovenia, all'Europa, ai continenti extra-europei;
- conseguenze del cambiamento climatico globale e conferenze internazionali; la crisi delle risorse naturali.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

CLASSE A74 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA

Programma concorsuale

Sloveno

Lingua slovena

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua slovena in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);
- la padronanza della lingua slovena nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;
- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati;
- la storia della lingua nei suoi periodi, della diffusione dello sloveno, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico;
- la conoscenza storico-linguistica e filologica dei testi in lingua slovena da utilizzare in classe.

Il candidato dovrà, infine, dimostrare consapevolezza della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica nella scuola con lingua di insegnamento slovena o bilingue.

Letteratura slovena

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura slovena dalle origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede la capacità di elaborare percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze storico-interpretative di testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi letterari, dai primi manoscritti medievali attraverso i testi della riforma protestante e della controriforma cattolica, l'illuminismo, il romanticismo, il realismo, il decadentismo fino alle correnti letterarie del '900 e dell'inizio del terzo millennio, nonché di autori quali:

Prešeren, Jenko, Levstik, Jurčič, Kersnik, Tavčar, Gregorčič, Cankar, Murn, Kette, Župančič, Grum, Pregelj, Kosmač, Bevk, Bartolj, Prežihov Voranc, Gradnik, Gruden, Kosovel, Kocbek, Strniša, Kovič, Menart, Minatti, Zlobec, Zajc, Smole, Šalamun, Jovanović, Zupan, Pahor, Rebula, Košuta, Makarovič, Jančar, Simčič.

Il candidato dovrà dar prova di essere in grado di cogliere incidenze e contaminazioni derivanti dal rapporto tra la letteratura slovena e le letterature dei più importanti Paesi europei ed extraeuropei con riguardo ai movimenti letterari più rappresentativi e agli autori che più di altri hanno influito sullo sviluppo della letteratura e della cultura slovena. Dovrà anche conoscere le traduzioni di opere di autori sloveni in lingua italiana e viceversa.

Il candidato dovrà infine conoscere e avvalersi dei principali autori della storia della critica letteraria slovena ed essere consapevole dei problemi interpretativi che i testi suscitano.

Latino

Lingua latina

Il candidato deve dimostrare il possesso delle seguenti competenze:

- competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali);
- competenze di traduzione con particolare attenzione alla trasposizione dei testi in lingua slovena;
- competenze di lettura e comprensione di testi di vario genere e di diverso argomento, anche in metrica per quanto riguarda i testi poetici, nonché la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con lo sloveno;
- competenze di valutazione personale del testo e dei suoi contenuti, in particolare in merito agli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

Il candidato deve altresì conoscere tecniche didattiche che privilegino gli aspetti linguistici fondamentali per la comprensione dei testi e offrano al contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

Il candidato deve avere consapevolezza dei processi storici e storico-letterari che intervengono in fase di composizione, conservazione e costituzione in corpus del patrimonio dei testi scritti latini di valenza letteraria e conoscere i problemi connessi alla trasmissione e alla critica dei testi classici; deve inoltre tenere presenti gli aspetti dell'evoluzione linguistica del latino.

Letteratura latina

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo della letteratura latina dall'età arcaica all'età imperiale al IV d.C., testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi letterari.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti autori e delle loro opere: Plauto, Ennio, Catone, Terenzio, Lucilio, Lucrezio, Catullo, Cicerone, Cesare, Sallustio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Livio, Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio, Tertulliano, Ambrogio, Girolamo, Agostino.

Il candidato avrà conoscenza anche delle principali traduzioni di opere latine in lingua slovena.

Storia

Il candidato deve essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti; di comprendere e confrontare in modo critico le varie prospettive e interpretazioni storiografiche.

Il candidato deve dimostrare di saper collocare ogni evento nella corretta successione cronologica e nella dimensione geografica secondo le categorie spazio-temporali; di saper argomentare cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse; di padroneggiare concetti relativi a istituzioni statali, sistemi politici e giuridici, processi economici e sociali, produzione culturale, scientifica e tecnologica.

Il candidato deve dimostrare di possedere una chiara cognizione delle principali epoche storiche e delle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa dell'Italia e della Slovenia dalle Origini ai nostri giorni, considerando parte integrante della disciplina la dimensione spaziale e temporale.

Al candidato si richiede inoltre di saper contestualizzare, nel quadro di un profilo storico complessivo, fonti significative di epoche diverse.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti eventi storici:

Storia antica

Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana; la nascita e la diffusione del Cristianesimo, l'Europa romano-barbarica; il mondo slavo con particolare riguardo agli sloveni e agli altri slavi del sud ed alla loro civiltà; la formazione dell'impero cinese; religioni, cultura e società dell'India antica.

Storia dell'alto Medioevo

La società e l'economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nella società altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; l'impero e i regni nell'alto medioevo; il Principato di Carantania e la sua cristianizzazione, l'azione evangelizzatrice di Cirillo e Metodio; il particolarismo signorile e feudale.

Storia del basso Medioevo

La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Impero e Papato), i Comuni, le monarchie; i movimenti religiosi; la società e l'economia nell'Europa basso medioevale; l'affermarsi delle Signorie e delle monarchie territoriali; i rapporti col mondo bizantino, slavo e islamico (crociate, riconquista, commerci e scambi culturali); la formazione dell'impero mongolo e la penetrazione musulmana in India; le signorie territoriali nell'area dell'odierna Slovenia.

Storia dell'età moderna

Le scoperte geografiche, l'espansione europea e le sue conseguenze in Europa e nelle società americane, africane e orientali; la Riforma e la fine dell'unità religiosa dell'Europa; il movimento protestante, le guerre di religione; la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; l'impero Moghul e la dinastia Manciù (Qing); le trasformazioni in agricoltura e la proto-industria tra XVI e XVIII secolo; la tratta degli schiavi e il commercio transoceanico; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica; le incursioni turche e la riforma protestante nell'area dell'odierna Slovenia, la dominazione asburgica nell'area slovena, le province Illiriche.

Storia dell'età contemporanea: l'Ottocento

Il Congresso di Vienna e la restaurazione; l'indipendenza dell'America latina; la prima rivoluzione industriale e le origini della questione sociale e del movimento operaio; movimenti nazionali e Statizzazione nell'Ottocento; il movimento nazionale sloveno dalla fine del '700 alla prima guerra mondiale; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; la guerra civile negli Stati Uniti; la nascita dello Stato tedesco; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento con particolare attenzione allo Stato asburgico; colonialismo e imperialismo; le migrazioni transoceaniche; crisi e riforme negli imperi ottomano e russo; seconda rivoluzione industriale e avvento della società di massa in Occidente; rivolte e riforme in Asia e Africa.

Storia dell'età contemporanea: Novecento e tempo presente

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

Il nuovo nazionalismo; la prima guerra mondiale; rivoluzione e guerra civile in Russia; i trattati di pace; la nascita dello Stato jugoslavo, la crisi del '29; l'affermarsi dei totalitarismi negli anni Trenta; i problemi della Venezia Giulia e della minoranza slovena dal 1918 al 1945; il New Deal; la seconda guerra mondiale; il nuovo ordine politico ed economico del secondo dopoguerra; la resistenza in Europa, in Jugoslavia e in Italia; l'Italia dalla resistenza alla nascita della Repubblica; la Costituzione italiana: principi, valori, struttura; l'istituzione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani; la guerra fredda; la Jugoslavia dal 1945 al 1990; nascita della Slovenia indipendente e degli altri Stati nella penisola balcanica; il processo d'integrazione europea dal trattato di Roma del 1957 alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o Carta di Nizza; le vicende italiane dagli anni '50 agli anni '90; decolonizzazione in Africa; l'India di Gandhi e Nehru; la Cina dal grande balzo in avanti alle riforme di Deng; lo sviluppo economico dell'Asia; la crisi del sistema sovietico e la caduta del Muro di Berlino; globalizzazione e rivoluzione informatica; conflitti in Medio Oriente; andamento demografico, sviluppo diseguale, migrazioni di massa, cambiamento climatico, cittadinanza globale.

Geografia

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- il linguaggio della geograficità (mappe mentali, cartografia e sistemi informativi geografici);
- le coordinate spazio-temporali;
- geografia della popolazione: il popolamento della Terra e le caratteristiche dei primitivi insediamenti antropici; le dinamiche migratorie (storiche e contemporanee); l'insediamento rurale e urbano; morfologia e funzioni urbane; i processi di urbanizzazione; la questione demografica;
- geografia culturale e geografia economica: le diversità culturali (lingue, religioni); le risorse dell'agricoltura e l'utilizzo del suolo, l'allevamento, la pesca, le risorse minerarie; le fonti energetiche; l'industria e le grandi regioni industriali; il ruolo delle imprese multinazionali; il commercio; le grandi vie del commercio dall'antichità all'età contemporanea; la new economy e l'e-commerce; le comunicazioni e le mobilità; le basi geografiche delle grandi reti di comunicazione terrestri, acquee e aeree; nuove tecnologie e impatto sul mercato;
- geografia politica: potere e territorio alle varie scale geografiche; lo Stato (territorio, popolazione e sovranità); le forme di governo; gli squilibri fra le aree del mondo, le aree instabili e le conseguenze globali;
- caratteristiche fisico-ambientali, politiche, socioculturali ed economiche relative all'Italia, alla Slovenia, all'Europa, ai continenti extra-europei;
- conseguenze del cambiamento climatico globale e conferenze internazionali; la crisi delle risorse naturali.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

CLASSE A-75: DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA

Programma concorsuale

Sloveno

Lingua slovena

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua slovena in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);

- la padronanza della lingua slovena nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;

- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati;

- la storia della lingua nei suoi periodi, della diffusione dello sloveno, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico;

- la conoscenza storico-linguistica e filologica dei testi in lingua slovena da utilizzare in classe.

Il candidato dovrà, infine, dimostrare consapevolezza della riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica nella scuola con lingua di insegnamento slovena o bilingue.

Letteratura slovena

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura slovena dalle origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede la capacità di elaborare percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze storico-interpretative di testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi letterari, dai primi manoscritti medievali attraverso i testi della riforma protestante e della controriforma cattolica, l'illuminismo, il romanticismo, il realismo, il decadentismo fino alle correnti letterarie del '900 e dell'inizio del terzo millennio, nonché di autori quali:

Prešeren, Jenko, Levstik, Jurčič, Kersnik, Tavčar, Gregorčič, Cankar, Murn, Kette, Župančič, Grum, Pregelj, Kosmač, Bevk, Bartol, Prežihov Voranc, Gradnik, Gruden, Kosovel, Kocbek, Strniša, Kovič, Menart, Minatti, Zlobec, Zajc, Smole, Šalamun, Jovanović, Zupan, Pahor, Rebula, Košuta, Makarovič, Jančar, Simčič.

Il candidato dovrà dar prova di essere in grado di cogliere incidenze e contaminazioni derivanti dal rapporto tra la letteratura slovena e le letterature dei più importanti Paesi europei ed extraeuropei con riguardo ai movimenti letterari più rappresentativi e agli autori che più di altri hanno influito sullo sviluppo della letteratura e della cultura slovena. Dovrà anche conoscere le traduzioni di opere di autori sloveni in lingua italiana e viceversa.

Il candidato dovrà infine conoscere e avvalersi dei principali autori della storia della critica letteraria slovena ed essere consapevole dei problemi interpretativi che i testi suscitano.

Latino

Lingua latina

Il candidato deve dimostrare il possesso delle seguenti competenze:

- competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali);

- competenze di traduzione con particolare attenzione alla trasposizione dei testi in lingua slovena;

- competenze di lettura e comprensione di testi di vario genere e di diverso argomento, anche in metrica per quanto riguarda i testi poetici, nonché la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con lo sloveno;

- competenze di valutazione personale del testo e dei suoi contenuti, in particolare in merito agli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

Il candidato deve altresì conoscere tecniche didattiche che privilegino gli aspetti linguistici fondamentali per la comprensione dei testi e offrano al contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive.

Il candidato deve avere consapevolezza dei processi storici e storico-letterari che intervengono in fase di composizione, conservazione e costituzione in corpus del patrimonio dei testi scritti latini di valenza letteraria e conoscere i problemi connessi alla trasmissione e alla critica dei testi classici; deve inoltre tenere presenti gli aspetti dell'evoluzione linguistica del latino.

Letteratura latina

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo della letteratura latina dall'età arcaica all'età imperiale al IV d.C., testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi letterari.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti autori e delle loro opere: Plauto, Ennio, Catone, Terenzio, Lucilio, Lucrezio, Catullo, Cicerone, Cesare, Sallustio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Livio, Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio, Tertulliano, Ambrogio, Girolamo, Agostino.

Il candidato avrà conoscenza anche delle principali traduzioni di opere latine in lingua slovena.

Lingua greca

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; gli avverbi; il lessico e le famiglie semantiche; le strutture morfosintattiche; le varianti 'dialettali' della lingua greca);
- competenze di traduzione con particolare attenzione alla trasposizione dei testi in lingua slovena;
- competenze di lettura e comprensione di testi di vario genere e di diverso argomento, anche in metrica per quanto riguarda i testi poetici, nonché la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco con il latino e con lo sloveno;
- competenze di valutazione personale del testo e dei suoi contenuti, in particolare in merito agli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

Il candidato deve altresì conoscere tecniche didattiche che privilegino gli aspetti linguistici fondamentali per la comprensione dei testi e offrano al contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive.

Il candidato deve avere consapevolezza dei processi storici e storico-letterari che intervengono in fase di composizione, conservazione e costituzione in corpus del patrimonio dei testi scritti greci di valenza letteraria e conoscere i problemi connessi alla trasmissione e alla critica dei testi classici; deve inoltre tenere presenti gli aspetti propri della lingua greca, in relazione sia alla diversa articolazione in dialetti, sia all'evoluzione linguistica, anche nel confronto del greco con la lingua latina e slovena.

Letteratura greca

Il candidato deve dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche.

Deve aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede di conoscere e di saper leggere, tradurre e commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo della letteratura greca, testi significativi delle varie epoche, riferibili ai diversi generi letterari dall'età arcaica all'età cristiana: le origini; l'epica: Omero, Esiodo, l'elegia; la poesia elegiaca e giambica, la lirica monodica e la lirica corale, con particolare riferimento ad Archiloco, Ipponatte, Tirteo, Mimnermo, Solone, Teognide, Saffo, Alceo, Anacreonte, Alcmene, Stesicoro, Pindaro, Simonide e Bacchilide; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene, Isocrate; la filosofia e la 'pedagogia': Platone, Aristotele; la commedia nuova: Menandro; la poesia elegiaca (Callimaco) e la poesia epico-didascalica (Apollonio Rodio); la poesia bucolico-mimetica (Teocrito); la poesia epigrammatica: l'Antologia Palatina, Asclepiade di Samo, Leonida di Taranto e Meleagro di Gadara; la filologia e la scienza in età ellenistica; la storiografia ellenistica: Polibio; la letteratura di età greco romana; la retorica, la critica letteraria e il trattato Sul Sublime; Plutarco; la seconda sofistica e Luciano; il romanzo; letteratura ebraico-ellenistica e cristiana dei primi due secoli.

Il candidato avrà conoscenza anche delle principali traduzioni di opere di autori greci in lingua slovena.

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

Storia

Il candidato deve essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti; di comprendere e confrontare in modo critico le varie prospettive e interpretazioni storiografiche.

Il candidato deve dimostrare di saper collocare ogni evento nella corretta successione cronologica e nella dimensione geografica secondo le categorie spazio-temporali; di saper argomentare cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse; di padroneggiare concetti relativi a istituzioni statali, sistemi politici e giuridici, processi economici e sociali, produzione culturale, scientifica e tecnologica.

Il candidato deve dimostrare di possedere una chiara cognizione delle principali epoche storiche e delle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa dell'Italia e della Slovenia dalle Origini ai nostri giorni, considerando parte integrante della disciplina la dimensione spaziale e temporale.

Al candidato si richiede inoltre di saper contestualizzare, nel quadro di un profilo storico complessivo, fonti significative di epoche diverse.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti eventi storici:

Storia antica

Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana; la nascita e la diffusione del Cristianesimo, l'Europa romano-barbarica; il mondo slavo con particolare riguardo agli sloveni e agli altri slavi del sud ed alla loro civiltà; la formazione dell'impero cinese; religioni, cultura e società dell'India antica.

Storia dell'alto Medioevo

La società e l'economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nella società altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; l'impero e i regni nell'alto medioevo; il Principato di Carantania e la sua cristianizzazione, l'azione evangelizzatrice di Cirillo e Metodio; il particolarismo signorile e feudale.

Storia del basso Medioevo

La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Impero e Papato), i Comuni, le monarchie; i movimenti religiosi; la società e l'economia nell'Europa basso medioevale; l'affermarsi delle Signorie e delle monarchie territoriali; i rapporti col mondo bizantino, slavo e islamico (crociate, riconquista, commerci e scambi culturali); la formazione dell'impero mongolo e la penetrazione musulmana in India; le signorie territoriali nell'area dell'odierna Slovenia.

Storia dell'età moderna

Le scoperte geografiche, l'espansione europea e le sue conseguenze in Europa e nelle società americane, africane e orientali; la Riforma e la fine dell'unità religiosa dell'Europa; il movimento protestante, le guerre di religione; la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; l'impero Moghul e la dinastia Mancù (Qing); le trasformazioni in agricoltura e la proto-industria tra XVI e XVIII secolo; la tratta degli schiavi e il commercio transoceanico; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica; le incursioni turche e la riforma protestante nell'area dell'odierna Slovenia, la dominazione asburgica nell'area slovena, le province Illiriche.

Storia dell'età contemporanea: l'Ottocento

Il Congresso di Vienna e la restaurazione; l'indipendenza dell'America latina; la prima rivoluzione industriale e le origini della questione sociale e del movimento operaio; movimenti nazionali e Statizzazione nell'Ottocento; il movimento nazionale sloveno dalla fine del '700 alla prima guerra mondiale; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; la guerra civile negli Stati Uniti; la nascita dello Stato tedesco; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento con particolare attenzione allo Stato asburgico; colonialismo e imperialismo; le migrazioni transoceaniche; crisi e riforme negli imperi ottomano e russo; seconda rivoluzione industriale e avvento della società di massa in Occidente; rivolte e riforme in Asia e Africa.

Storia dell'età contemporanea: Novecento e tempo presente

Il nuovo nazionalismo; la prima guerra mondiale; rivoluzione e guerra civile in Russia; i trattati di pace; la nascita dello Stato jugoslavo, la crisi del '29; l'affermarsi dei totalitarismi negli anni Trenta; i problemi della Venezia Giulia e della minoranza slovena dal 1918 al 1945; il New Deal; la seconda guerra mondiale; il nuovo ordine politico ed economico del secondo dopoguerra; la resistenza in Europa, in Jugoslavia e in Italia; l'Italia dalla resistenza alla nascita della Repubblica; la Costituzione italiana: principi, valori, struttura; l'istituzione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani; la guerra fredda; la Jugoslavia dal 1945 al 1990; nascita della Slovenia indipendente e degli altri Stati nella penisola balcanica; il processo d'integrazione europea dal trattato di Roma del 1957 alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o Carta di Nizza; le vicende italiane dagli anni '50 agli anni '90; decolonizzazione in Africa; l'India di Gandhi e Nehru; la Cina dal grande balzo in avanti alle riforme di Deng; lo sviluppo economico dell'Asia; la crisi del sistema sovietico e la caduta del Muro di Berlino; globalizzazione e rivoluzione informatica; conflitti in Medio Oriente; andamento demografico, sviluppo diseguale, migrazioni di massa, cambiamento climatico, cittadinanza globale.

Geografia

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- il linguaggio della geograficità (mappe mentali, cartografia e sistemi informativi geografici);
- le coordinate spazio-temporali;

ADATTAMENTO DELL'ALLEGATO A

di cui al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione del 9 novembre n. 326

- geografia fisica e geomorfologia: la litosfera; l'atmosfera; l'idrosfera; la criosfera e i ghiacciai; la biosfera;
- geografia della popolazione: il popolamento della Terra e le caratteristiche dei primitivi insediamenti antropici; le dinamiche migratorie (storiche e contemporanee); l'insediamento rurale e urbano; morfologia e funzioni urbane; i processi di urbanizzazione; la questione demografica;
- geografia culturale e geografia economica: le diversità culturali (lingue, religioni); le risorse dell'agricoltura e l'utilizzo del suolo, l'allevamento, la pesca, le risorse minerarie; le fonti energetiche; l'industria e le grandi regioni industriali; il ruolo delle imprese multinazionali; il commercio; le grandi vie del commercio dall'antichità all'età contemporanea; la new economy e l'e-commerce; le comunicazioni e le mobilità; le basi geografiche delle grandi reti di comunicazione terrestri, acquedotti e aeree;
- geografia politica: potere e territorio alle varie scale geografiche; lo Stato (territorio, popolazione e sovranità); le forme di governo; gli squilibri fra le aree del mondo;
- caratteristiche fisico-ambientali, politiche, socioculturali ed economiche relative all'Italia, alla Slovenia, all'Europa, ai continenti extra-europei.